

Indicatori dei DSA per gli insegnanti

La recente letteratura ha individuato gli *indicatori*¹ per stabilire la possibile presenza o meno dei D.S.A. In questa sede mi soffermo sui possibili indicatori riferiti ai bambini e ragazzi dell'età compresa tra i 7 e 12 anni, di seguito riportati:

- La capacità di lettura e scrittura è significativamente inferiore alla vivacità intellettiva.
- Continua a confondere la sequenza delle lettere all'interno delle parole.
- Nella lettura la poca accuratezza, velocità e scorrevolezza pregiudicano la comprensione.
- L'ortografia è inappropriata all'età (es. leggere o scrivere in modo differente la stessa parola proposta più volte nello stesso testo, omette, inverte, sostituisce delle lettere).
- Nella scrittura spontanea usa un lessico limitato.
- Non può utilizzare i propri appunti per studiare.
- Cerca delle scuse per non leggere.
- Difficoltà o impossibilità di apprendere le tabelline.
- Confusione tra la destra e la sinistra.
- Racconta i fatti con occhi particolari e in tempi lunghi.
- Ha difficoltà a comprendere il linguaggio astratto (es. proverbi, modi di dire).
- Ha difficoltà nella lettura dell'orologio.
- Ha difficoltà a ricordare il proprio numero di telefono o le date importanti.
- Può avere limitate competenze nel pianificare e organizzare le attività.
- Ha una difficoltosa gestione del tempo.
- Può avere poco senso dell'orientamento.
- Ha poca autostima e sicurezza sé.

Oltre i 12 anni lo studente con D.S.A.:

- Continua a leggere lentamente, in maniera poco fluente e con errori.
- Ha un bagaglio culturale limitato, per via della difficoltà di lettura.
- Continua ad avere difficoltà nello spelling.
- Scrive a mano lentamente, con difficoltà e il risultato è poco leggibile.
- Ha migliori competenze orali e scritte.
- Ha difficoltà nella pianificazione e nella composizione di un testo scritto.
- Ha difficoltà nella sintassi e punteggiatura quando scrive.
- Ha difficoltà a riassumere, a sintetizzare.
- Ha difficoltà a prendere appunti o a copiare alla lavagna.
- Rimanda o evita di fare attività che richiedono la lettura e la scrittura.
- Non completa i compiti per casa.
- È lento a rispondere alle domande, soprattutto quelle "aperte".
- Non è forte nella memorizzazione.
- Continua a pronunciare male alcune parole.
- Ha una bassa autostima e poca fiducia in se stesso.
- In classe disturba oppure fa il buffone, oppure è troppo calmo.
- Può essere emotivo o ansioso in merito ai suoi problemi scolastici, nella lettura, nella scrittura, nella matematica.
- Può essere ipersensibile, emotivo e può aspirare alla perfezione.

¹ GRANDI L., (2008), *Guida alla Dislessia per genitori*, Associazione italiana Dislessia, Bologna, pp. 23, 24.